



Documento firmato digitalmente

A **PROVINCIA DI LECCE**  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**MONTECO spa**  
[montecospa@pec.it](mailto:montecospa@pec.it)

p.c. **COMUNE DI POGGIARDO**  
[protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it)

**ASL LECCE**  
[protocollo@pec.asl.lecce.it](mailto:protocollo@pec.asl.lecce.it)  
[dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

**OGGETTO: MONTECO - discarica RSU di Poggiardo, loc. Pastorizze. Approvazione degli elaborati di progetto per i lavori di chiusura.**

Rif. nota gestore prot. n. MT/817/23 del 17/03/2023 (prot. ARPA Puglia n. 18807/2023).

Con riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla nota prot. n. MT/817/23 del 17/03/2023 con cui il gestore ha trasmesso il “Progetto Definitivo di risagomatura del profilo finale dei Lotti “A” e “B” della discarica sita in Poggiardo località Pastorizze” revisionato alla luce delle osservazioni formulate dalla scrivente Agenzia con prot. ARPA Puglia n. 8866 dell’08/02/2023, si riporta nel seguito la valutazione dei riscontri forniti.

Per gli aspetti di specifica competenza dell’Agenzia sono stati esaminati i seguenti documenti:

- **Relazione Tecnica – R1** (rev. 1 - marzo 2023)
- **Piano di Gestione Post-Operativa – R4** (rev. 2 marzo 2023)
- **Piano di Sorveglianza e Controllo – R5** (rev. 3 marzo 2023)
- **Sistema di gestione acque meteoriche e di dilavamento – R7** (rev. 1 - marzo 2023)
- **Tav. 6 - Planimetria Generale: Linea Acque Meteoriche di Progetto** (rev. 2 marzo 2023)
- **Tav. 11 - Quadro di unione monitoraggi ambientali** (rev. 2 marzo 2023)

La **Relazione Tecnica – R1** è stata revisionata (rev. 1 - marzo 2023) e i contenuti aggiornati in particolar modo rispetto alla conformità dell’impianto progettato per il trattamento delle acque meteoriche alle disposizioni di cui al Capo II del R.R. 26/2013 e alla sua configurazione impiantistica per come descritta nello specifico elaborato tecnico **Sistema di gestione acque meteoriche e di dilavamento – R7** (rev. 1 marzo 2023).

In merito al monitoraggio delle **acque meteoriche** trattate e alla richiesta di aggiornare la documentazione progettuale attribuendo una sigla univoca ai due pozzetti fiscali individuati allo scopo, si rileva che la **Tav. 11 - Quadro di unione monitoraggi ambientali**, la **Tav. 6 - Planimetria Generale: Linea Acque Meteoriche di Progetto**, la **Tav. 6.1 – Sistema di gestione acque meteoriche Particolari costruttivi** nonché gli elaborati descrittivi **Sistema di gestione acque meteoriche e di dilavamento – R7** e **Piano di Sorveglianza e Controllo – R5** sono stati aggiornati (rev. marzo 2023) con l’inserimento dei punti di campionamento delle acque destinate al recupero per usi irrigui (denominato M<sub>AM1</sub>) e di quelle che, per eccedenza, sono destinate allo smaltimento sul suolo (M<sub>AM2</sub>).

In merito alla **gestione del percolato** nei termini definiti dall’art. 185-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e smi in materia di deposito temporaneo, si rileva che:

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- Il **Piano di Gestione Post-Operativa – R4** (rev. 2 marzo 2023) è stato aggiornato con la modifica, al par. 2.10, della frequenza di svuotamento della vasca di raccolta dedicata, correttamente fissata come *trimestrale*, in coerenza con il criterio prescelto per la gestione di tale rifiuto (*temporale*).
- Nel **Piano di Sorveglianza e Controllo - R5** (rev. 5 marzo 2023), al par. 4.2, il gestore ha descritto le modalità di misurazione e registrazione del quantitativo di percolato prodotto e raccolta in vasca, specificando che il conferimento presso impianto terzi del rifiuto raccolto avverrà “*con cadenza trimestrale*”.

Rispetto al controllo del volume di percolato nei pozzi P01 e P02, si rileva che il gestore ha modificato il par. 8 **Quadro sinottico** del **Piano di Sorveglianza e Controllo - R5** eliminando tale verifica e mantenendo quella da eseguire sulla vasca di raccolta (P03). Resta ferma la necessità di garantire il mantenimento di un battente idraulico minimo compatibile con i sistemi di estrazione.

Infine, in merito al controllo quali-quantitativo del percolato prodotto, si riscontra la rettifica della frequenza precedentemente indicata ai parr. 4.2 e 8, da *trimestrale* in *semestrale*, coerentemente con le previsioni del D. Lgs. n. 36/03 e smi per la fase di gestione post-operativa della discarica.

Per il **monitoraggio della falda** il gestore ha nuovamente revisionato la **Relazione Idrogeologica – R9** (rev. 2 marzo 2023), aggiornando le previsioni di monitoraggio che ad oggi prevedono la perforazione di quattro nuovi piezometri (A1, A, B, C) da attestare alla profondità di circa 55 m dal p.c. all'interno dell'acquifero superficiale (sospeso), in aggiunta ai due pozzi già esistenti attestati in falda profonda (1 e 2). Si condivide l'ubicazione proposta dei nuovi piezometri riscontrando che il pozzo di monte A1, come richiesto, è localizzato all'esterno del sito, ad una distanza tale da non subire direttamente gli effetti di un'eventuale percolazione dei rifiuti abbancati, nell'ipotesi confermata di un verso di scorrimento della falda superficiale S-N. Rispetto al pozzo A, definito anch'esso di monte, si ritiene opportuno precisare che gli esiti analitici dei monitoraggi su tale punto, in particolar modo in caso di superamenti dei valori limite imposti, dovranno essere oggetto di opportune valutazioni; infatti, data la vicinanza del piezometro al corpo discarica, risulterebbe problematico escludere a priori possibili influenze dirette da parte del sito monitorato.

Si rileva inoltre che la **Tav. 11 - Quadro di unione monitoraggi ambientali** è stata aggiornata con la nuova proposta di monitoraggio.

In merito all'individuazione dei livelli di guardia (LG), corrispondenti al 75% del valore limite definito dalla Tabella 2 dell'All. 5 alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 per i diversi inquinanti monitorati e alle richieste di cui al precedente parere ARPA prot. n. 8866/2023, si rileva che:

- L'elaborato **R8 - Determinazione livelli di guardia e modalità di gestione degli interventi**, come richiesto, è stato stralciato dalla documentazione progettuale in valutazione, vista la mancata corrispondenza tra la metodologia di definizione dei LG ivi descritta e l'attuale proposta.
- È stata eliminata, come richiesto, la dichiarazione precedentemente riportata in calce alla Tabella del par. 2.1, secondo cui il gestore avrebbe dovuto comunicare i LG “*tempestivamente in seguito all'analisi delle informazioni idrogeologiche specifiche del sito e della qualità delle acque sotterranee presenti nell'elaborato R9 Relazione Idrogeologica*”.
- Il gestore ha condiviso quanto rappresentato dalla scrivente Agenzia in merito alla individuazione anche dei Livelli di Attenzione (LA), ritenuta non necessaria, considerata l'assenza di situazioni di *potenziale alterazione della qualità della falda*.
- Come richiesto, al par. 8 del **Piano di Sorveglianza e Controllo - R5**, è stato eliminato l'erroneo richiamo al **Piano di Gestione Operativa** quale riferimento per le modalità di intervento in caso di superamento dei LG; le stesse sono descritte al par. 2.2 dello stesso elaborato R5.

In merito al monitoraggio delle **emissioni diffuse**, il gestore ha integrato il par. 5.2 del **Piano di Sorveglianza e Controllo - R5** eliminando il riferimento e la relativa qualificazione dei “*valori del livello di guardia*” per i parametri oggetto di monitoraggio e specificando che “*il monitoraggio delle emissioni diffuse sarà effettuato ai sensi delle norme attualmente vigenti sulle emissioni odorigene – L.R. 32/2018*”.

Corre l'obbligo tuttavia precisare la presenza, a pag. 14 del documento R5, di un'informazione incoerente rispetto ai punti di misura delle emissioni diffuse che, in tale passaggio, sono quantificati pari a “*due posti lungo la direttrice principale del vento dominante al momento dell'esecuzione del campionamento*” contrariamente a quanto invece

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



riportato al par. 8 dello stesso elaborato nonché nella **Tav. 11 - Quadro di unione monitoraggi ambientali**, in cui sono indicati 6 punti di misura, identificati con le sigle da M<sub>E1</sub> a M<sub>E6</sub> e ubicati nell'intorno e al di sopra del corpo discarica. Relativamente al controllo delle **emissioni gassose da suolo**, al par. 5.2 del **Piano di Sorveglianza e Controllo - R5** sono state descritte le modalità di campionamento di eventuali migrazioni di biogas (CH<sub>4</sub>) dal suolo ed è stata integrata la **Tav. 11 - Quadro di unione monitoraggi ambientali**, con l'indicazione dei n. 4 punti di monitoraggio (M<sub>BIOS-s1</sub>÷M<sub>BIOS-s4</sub>).

Infine, per completezza, si ribadisce quanto già riportato nel precedente parere ARPA prot. n. 8866/2023 circa la proposta all'Autorità Competente di inserire nel provvedimento autorizzativo le seguenti prescrizioni:

- comunicazione ad A.C. e ARPA Puglia delle date di inizio e durata delle operazioni che possono generare emissioni odorigene (es. rimozione teli per sostituzione) durante la fase di cantiere per la realizzazione della copertura definitiva, al fine di individuare possibili interferenze sul monitoraggio in continuo di tali emissioni effettuato con centraline fisse posizionate nell'impianto di trattamento rifiuti adiacente;
- esecuzione di almeno due campionamenti delle emissioni odorigene, nell'arco dei diciotto mesi previsti, nelle fasi di cantiere critiche e a pieno regime.

Distinti saluti.

**I Funzionari**

dott.ssa Valeria LEZZI

dott.ssa Gabriella TREVISI

**Il Dirigente ambientale**

Dott. geol. Oronzo Simone

**Il Direttore del Servizio Territoriale del DAP Lecce**

Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Il Direttore DAP Lecce f.f.**

Dott. Antonio D'Angela

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)